

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Castelcuoco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castelcuoco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 21.03.2014 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 20.05.2015 è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 02.11.2015 è stata approvata la terza Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 02.03.2016 è stata approvata la quarta Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 21.02.2018 è stata approvata la quinta variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 21.02.2018 è stata adottata la sesta variante al Piano degli Interventi;
- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 30/05/2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per redazione variante n.7 al Piano degli Interventi vigente" inerente la proposta di variante presentata da Rocci Antonella in data 01/02/2018;

VISTA la D.C.C. n.30 del 37/07/2017 di avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Castelcuoco;

DATO ATTO che è stato affidato l'incarico per la redazione della Variante n.7 al Piano degli Interventi del Comune di Castelcuoco all'urbanista dott. Gobbo Matteo di Treviso dello Studio di Urbanistica del dott. Furlanetto Paolo e del dott. Gobbo Matteo di Treviso, come da determinazione del Responsabile del Servizio Associato di Urbanistica ed edilizia n.77 del 11/06/2018;

VISTI gli elaborati di Variante n.7 al Piano degli Interventi del Comune di Castelcuoco depositati al prot.n.3715 in data 11/06/2018 dall'urbanista incaricato dott. Gobbo Matteo di Treviso, costituiti da:

- Relazione con allegate planimetrie di individuazione delle variazioni
- Allegato 1 – Estratti cartografici
- Allegato 2 – Estratti NTO
- Asseverazione Sismica
- Asseverazione idraulica

Viste altresì la Relazione tecnica per la valutazione di Compatibilità Idraulica a firma dell'ing. Marco Lasen e la Relazione geologica e di microzonazione sismica a firma del geologo dott. Danilo Belli, concernenti la modifica n°01;

CONSIDERATO che in sede di approvazione della Variante n.7 al PI saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi, aggiornati con i contenuti di approvazione della presente Variante, come di seguito indicato:

Elaborati grafici:

- *classificazione del territorio e azioni di piano, sintesi della zonizzazione, rete ecologica, ATO - scala 1:5.000;*
- *zonizzazione funzionale del territorio - intero territorio comunale - scala 1:5.000;*
- *tipi e modi di intervento - intero territorio comunale - scala 1:2.000 (Tavv. 3.1, 3.2 e 3.3);*
- *centri e nuclei storici e Unità Minime di Intervento - scala 1:1.000;*

Norme Tecniche Operative (NTO);

Repertorio Normativo;

Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;

Registro dei Crediti Edilizi;

Banca dati alfa-numeriche e vettoriale (aggiornamento del Q.C.).

Supporto informatico contenente la documentazione di variante e l'aggiornamento del Q.C. per l'invio alla Regione;

DATO ATTO che con nota prot.n.3723 in data 11/06/2018 è stato richiesto il parere all'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana ai sensi della L.R. 54/82;

DATO ATTO che con nota prot.n.3722 in data 11/06/2018 è stata trasmessa alla Regione Veneto - Unità di progetto Genio Civile di Treviso la documentazione relativa alla presente Variante comprensiva dello studio di compatibilità idraulica come previsto dalla DGR 1572/2013, e la documentazione ai fini dell'emissione del parere sismico ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado", sono state acquisite le dichiarazioni rese sulla forma della autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'esistenza o insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

RICHIAMATI i contenuti della Variante n.7 al Piano degli Interventi del Comune di Castelleon di Stabia finalizzata dar corso a due proposte di modifica più una variante delle Norme Tecniche Operative, come di seguito specificato:

- *ampliamento perimetro ZTO Er/13 ai fini dello spostamento di volume in applicazione del Piano Casa;*
- *ampliamento perimetro ZTO Er/4 ai fini dell'ampliamento di un volume esistente in applicazione del Piano Casa;*
- *modifica art.78 delle NTO inerente la modifica delle modalità costruttive per gli interventi edilizi all'interno degli ambiti di Piani attuativi vigenti;*

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

DELIBERA

- 1) di adottare la Variante n.7 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati:
Relazione con allegate planimetrie di individuazione delle variazioni
Allegato 1 – Estratti cartografici
Allegato 2 – Estratti NTO
Asseverazione Sismica
Asseverazione idraulica
Relazione tecnica per la valutazione di Compatibilità Idraulica a firma dell'ing. Marco Lasen
Relazione geologica e di microzonazione sismica a firma del geologo dott. Danilo Belli
- 2) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni contenute nel parere emesso dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana;
- 3) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'ente Regione Veneto – Unità di Progetto Genio Civile dovesse impartire a seguito della richiesta del parere di competenza sulla presente variante ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e DGR 1572/2013 ai fini sismici e ai sensi della DGR 2948/2009 ai fini della compatibilità idraulica;
- 4) di dare atto altresì che, ad avvenuta approvazione della Variante, ai fini dell'esecutività della stessa dovrà essere trasmesso alla Regione Veneto i dati afferenti il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. n.11/2004, art.18, comma 5bis;
- 5) di dare atto che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi come di seguito indicato:
Elaborati grafici:
 - *classificazione del territorio e azioni di piano, sintesi della zonizzazione, rete ecologica, ATO - scala 1:5.000;*
 - *zonizzazione funzionale del territorio - intero territorio comunale - scala 1:5.000;*
 - *tipi e modi di intervento - intero territorio comunale - scala 1:2.000 (Tavv. 3.1, 3.2 e 3.3);*
 - *centri e nuclei storici e Unità Minime di Intervento - scala 1:1.000;**Norme Tecniche Operative (NTO);*
Repertorio Normativo;
Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
Registro dei Crediti Edilizi;
Banca dati alfa-numerica e vettoriale (aggiornamento del Q.C.).
Supporto informatico contenente la documentazione di variante e l'aggiornamento del Q.C. per l'invio alla Regione;
- 6) di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del PI presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art.18 comma 3° della legge regionale n°11/2004 e s.m.i., nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso;
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio Associato di Urbanistica ed Edilizia dei Comuni di Castelvucco, Crespano del Grappa e Paderno del Grappa gli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano degli Interventi così come prevista dall'art.18 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli Interventi trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i..